

LA STAMPA SPORTIVA

Automobilismo - Ciclismo
Alpinismo - Aerostatica
Nuoto — Canottaggio — Yachting

Ippica - Atletica - Scherma
Ginnastica - Caccia - Tiri - Podismo
G'uchi Sportivi - Varietà

1/2

Esce ogni domenica in 16 o 20 pagine illustrate

(Conto corrente colla Posta).

ABBONAMENTI

	ITALIA	ESTERO
Anno	L. 15	L. 30
Semestre	> 8	> 16

Direttore: GUSTAVO VERONA

Amministrazione: Via Davide Bertolotti, 3 - TORINO

PREZZO DELLE INSERZIONI

Una pagina . . .	L. 350	Un quarto di pagina . . .	L. 100
Mezza pagina . . .	L. 190	Un ottavo di pagina . . .	L. 60



Giovanni Brunero il nuovo "asso", dello sport ciclistico italiano ha vinto il Giro del Piemonte (bicicletta Legnano, pneumatici Pirelli).

(Fot. Berra).

(Clichés eseguiti dalla Ditta Alberto Berra - Corso Valdocco, 15 - Torino).

Trasporti Internazionali Marittimi e Terrestri

Soc. An. GIOVANNI AMBROSETTI

Sede Centrale: TORINO

Succursali a: MODANE - PARIGI - BOULOGNE (sur Mer) - LUINO - GENOVA - MILANO - FIRENZE - CHIASSO
DOMODOSSOLA - PONTEBBA - TRIESTE - POSTUMIA (Adelsberg)

Agenzia in Dogana - Raccordo Ferroviario - Imballaggio
Servizio speciale per CHASSIS - VETTURE - CANOTTI AUTOMOBILI e APPARECCHI D'AVIAZIONE

Spedizioniere delle Reali Case di S. M. la Regina Madre e di S. A. R. il Duca d'Aosta.

Premiato con Medaglia d'Oro dalla Giuria Internazionale dell'Esposizione di Torino 1911.

Gli articoli e gli abbigliamenti

SPORTIVI

di qualità superiori e più convenienti

VOI

li troverete soltanto da

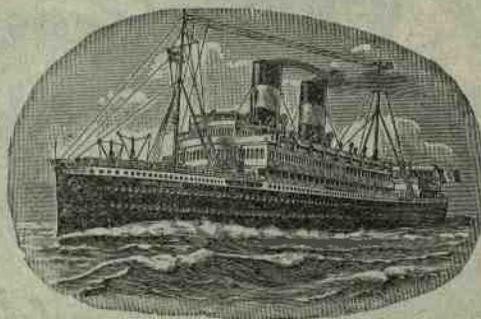
BOSCO & MARRA - Torino - Via Roma, 31
(Entrata via Cavour).

Già Negozio VIGO

La fornitrice delle maggiori Società sportive,
dei clubs, delle sezioni di educazione fisica militari.

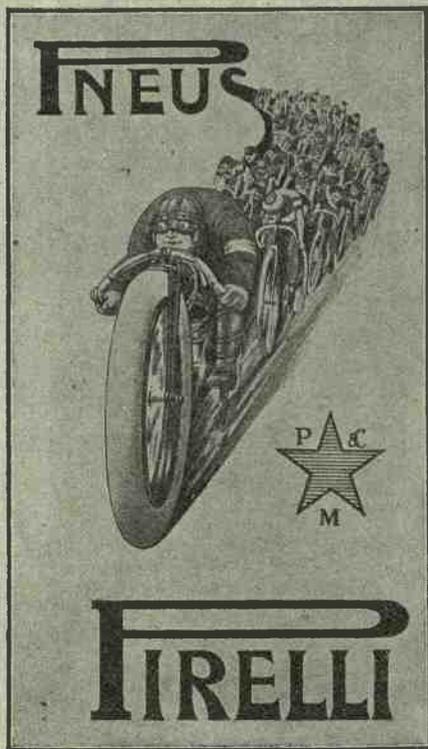
Ufficio Viaggi E. TRABUCCO e C^o

Telefono int.^{le} N. 60 - TORINO - Piazza Paleocapa, 2



Agenzia delle Società:
Navigazione Generale
Italiana - La Veloce -
Transoceanica - Sit-
mar - Marittima Ita-
liana - Sicilia - Nord,
Centro, Sud America,
Australia, Estremo
Oriente, Egitto, etc.

Listino partenze, prezzi
informazioni a richiesta.



Il Proton
fortifica
non eccita

TORINO - Via Cernaia angolo Corso Vinzaglio, 2

PEUGEOT

Cicli - Automobili

Camions - Catene

La Marca di gran Lusso

Rappresentante generale per l'Italia :

Ditta G. e C. F^{lli} Picena

DI

CESARE PICENA

TORINO — Corso Inghilterra, 17 — TORINO

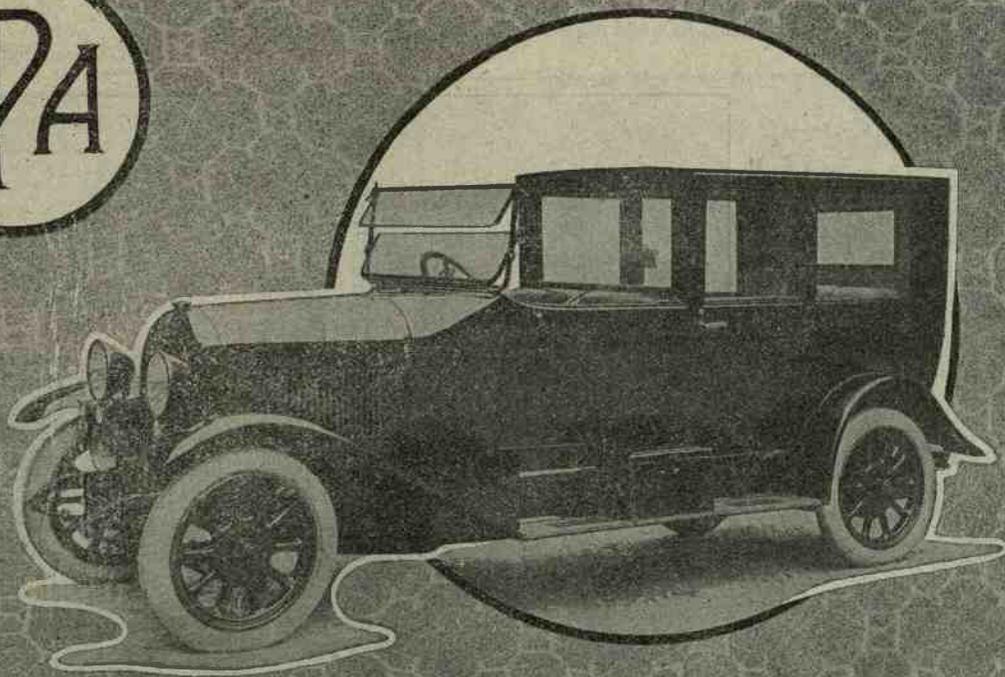
Stagione Motociclistica 1921

I PNEUS

BERGOUGNAN & TEDESCHI.

VINCONO

- I - La II Coppa Ravelli (vittoria assoluta)
- II - Il Circuito di Cicogna (vittoria assoluta)
- III - La Coppa della Merluzza (categoria side-cars)
- IV - Il Circuito di Crema (vittoria assoluta cat. 750 e cat. 1000)
- V - Sassi-Superga (cat. 350 e seconda categ. side-cars)



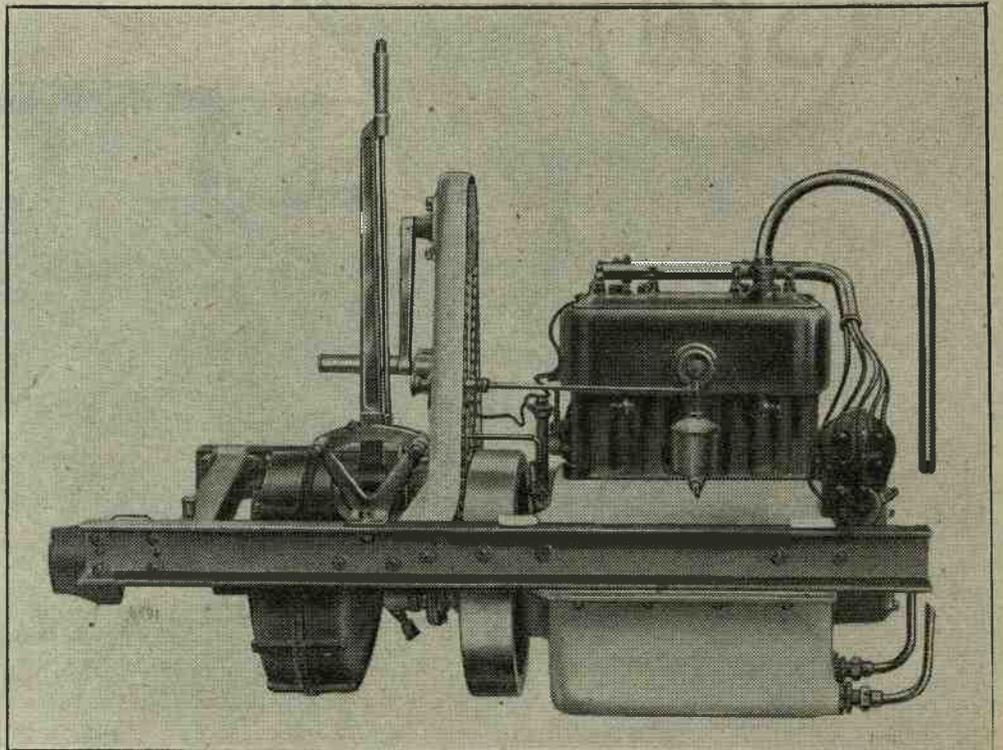
Società Ligure-Piemontese Automobili

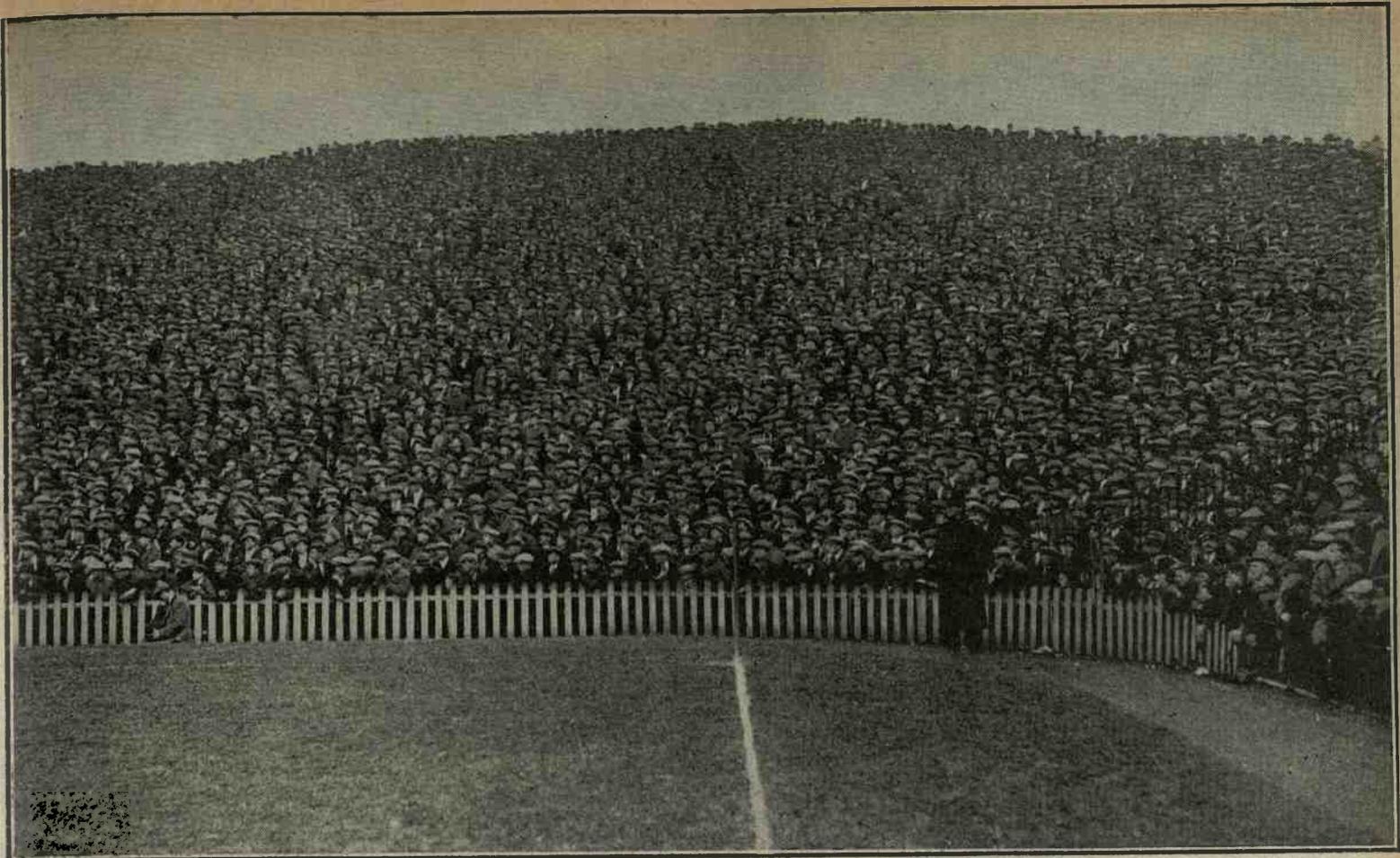
ANZITUTTO UN Cinzano



Gruppo
Motore Marino 51-A

HP.: 10-12
PESO KG. 250 CIRCA





Folle sportive inglesi: 85.000 spettatori hanno assistito alla finale per la Coppa d'Inghilterra (foot ball rugby). —Pochi policemen hanno mantenuto l'ordine. (Fot. Strazza - Lastre Tensi).

Gioco del Calcio

Allenamento della squadra nazionale

Torino - Campo Juventus - 24-4-1921.

Non è stato precisamente un match di allenamento quello che si è svolto oggi in tre tempi di mezz'ora l'uno, ma piuttosto un match di selezione. Variava dai consuetudinari matches di selezione solo perchè le prove e le controprove vennero fatte in una sola delle squadre in campo. Tutti hanno criticato più o meno acerbamente sul terreno un tale sistema: noi crediamo che la gara odierna, disputata cavallerescamente specie dalla squadra allenatrice, abbia invece servito a qualche cosa, se non altro ad eliminare qualche elemento che già conosciuto in declino di forma ha confermato oggi essere ciò una circostanza non passeggera ma costante. Inoltre ha dimostrato la gara odierna la grande necessità che avrebbe la squadra di un centro sostegno. I commissari a chi loro prospettava l'opportunità di chiamare almeno per domenica prossima qualche altro centro sostegno in isquadra, a chi affacciava l'ipotesi questi potesse essere ad esempio Rossi del Legnano, rispondevano che ciò non era possibile perchè s'era stabilito che la scelta dei nazionali e delle riserve doveva farsi esclusivamente dai 23 uomini designati a trovarsi a Torino. Con tutta la stima che noi possiamo avere per Milano, Meazza e Terzolo, francamente non ci è lecito tacere che da loro non ci saremmo mai aspettati una risposta simile. Nè occorre d'altra parte spendere parole per dimostrare che il criterio adottato non è dei più esatti, come pure errarono i Commissari tecnici nel trascurare un po' troppo alcuni elementi che non furono nominati pur potendo essi recarsi eventualmente all'estero.

Comunque, come dicemmo, non è proprio vero che queste partite di selezione servano a nulla o ad imbrogliar la matassa.

Spesse volte elementi non ancora da tutti conosciuti si sono imposti, come oggi altri hanno rivelato la insufficiente loro forma. Tutti dotati di grande volontà ma non certo più all'altezza di una squadra nazionale.

Vogliamo dire di Bergamino, di Bruciamonti, di Mattea. E neppure ci sembra che Martin sia

ancor così completo da meritarsi il posto anche come riserva. Egli ha già molte buone qualità, ma ci sembrò accentuare ieri alcuni istanti di incertezza che rivelano una non ancor completa scienza del gioco, una non completa comprensività del passaggio più opportuno, quando non giova lo spazzare il terreno.

I tre tempi furono giocati dalla « Nazionale » in tre formazioni diverse. La prima è quella che ci piacque di più, se pure la seconda linea avrebbe dovuto dare per mezzo del suo centro, una più precisa idea di quello che poteva essere il gioco di difesa, lasciato quasi sempre esclusivamente ai ter-

zini. Boglietti Romolo, dei tre che furono provati al centro dei mediani, fu quello che tuttavia di più ci convinse e non dubitiamo che egli saprà render bene anche nel gioco di difesa. La prima linea con Forlivesi, Santamaria, Ferraris, Cevenini e Migliavacca è la migliore. Ci diede un senso di fiducia e siamo convinti che se così scelta figurerà molto bene. Decisa nelle due estreme, infaticabile nei due interni che son pure potenti calciatori in porta, ha nel suo centro il brillante Ferraris che ha solo bisogno di affiarsi un po' di più con Cevenini il cui gioco e le cui intenzioni non sono sempre facilmente comprensibili dai colleghi.



Folle sportive italiane: La lotta delle guardie regie contro il pubblico che tenta invadere il piazzale di accesso al Motovelodromo Torinese mentre si attendono gli arrivi dei concorrenti al Giro del Piemonte. (Fot. Berra).



Circuito Motociclistico di Brescia. — A sinistra: Winkler (Harley Davidson); a destra: l'intera équipe della Casa Harley Davidson. (Fot. Abba - Lastre Gevaert).

Ammirammo invece una perfetta fusione fra Cevenini e Migliavacca, frutto questo evidente del maggior numero di volte che giocarono assieme. Dei mediani che si seguirono alla prova i migliori furono Reynaudi, Boglietti di cui già dicemmo, Barbieri e Burlando. Una linea coi primi due e Burlando sarebbe nelle contingenze attuali la preferita. Reynaudi è completo e tiene ormai più che degnamente il posto di Ara.

Barbieri ci piace assai più alla destra che a sinistra. Burlando è il tipo dell'atleta più completo. Agilissimo, resistente, non ancora però sufficiente per essere un centro sostegno da squadra nazionale, lo vediamo molto bene sull'ala. Dati però i mezzi che possiede, non dubitiamo che continuando così sarà l'anno prossimo uno dei migliori candidati a tale posto. Dei terzini non vi è nulla da dire. Per quanto De Vecchi non si sia impegnato a fondo ed abbia virgolato un pallone, noi non lo discutiamo. Rosetta tarda a mettersi in azione, ma è formidabile. Per ordine di merito poniamo Calligaris, non sempre però preciso. Da ultimo Martin di cui facemmo cenno e che è indubbiamente elemento di grande avvenire. Dei portieri invitati alla prova rispose all'appello il vecchio Campelli, vecchio per modo di dire; s'intende, di gioco. Egli fece bene, ma fu poco impegnato. Ammiratissimo invece il suo avversario Vampa che difese valorosamente la rete della squadra allenatrice.

Una parola per questa: giocò con grande slancio. I suoi elementi certo si sacrificarono per far da allenatori, così senza uno scopo! Sarebbe stato bene che la Federazione avesse pensato di dir grazie a questi giovani ed avesse pensato di offrire almeno una bibita dopo la gara. Ci spiace assai il rilievo, ma lo facciamo perchè, suggerita la cosa a qualcuno, questi ebbe a rispondere che si pensava solo alla squadra nazionale. Così, domenica, per l'altro allenamento, non so quali uomini di buona volontà si troveranno.

Lo Sparviero.

Il 11° Circuito Motociclistico di Brescia

Domenico Malvisi a 95 km. all'ora

CATEGORIA 350 cmc. — 1. *Garanzini Oreste*, su Verus, in ore 3,28'20" alla media oraria di chilometri 70,200; 2. Bai Badino su Maffei, in ore 3,29'41" 4/5; 3. Carbonini Antonio, su Motosacoche in ore 3,43'45"; 4. Sassi Mario, su Maffei, in ore 3,43'45"; 5. Gambini Davide, su Douglas, in ore 3,53'5" 4/5; 6. Gava Edoardo, su Garbat, in ore 4,43'14"; 7. Facchetto Angelo, su Douglas, in ore 5,29'41".

CATEGORIA 500 cmc. — 1. *Vailati Ernesto*, su Sunbeam in ore 4,30'47" 1/5, alla media oraria di chilometri 81; 2. Dallolio Ottorino, su Frera,

in ore 4,36'11"; 3. Gilera Luigi, su Gilera, in ore 4,39'21"; 4. Canali Ettore, su Triumph, in ore 4,50'32"; 5. Acerboni Mario, su Frera, in ore 4,51'45" 2/5; 6. Finzi Aldo, su Rudge, in ore 4,54'5"; 7. Amici Olinto, su Triumph, in ore 5,3'48; 8. Zucca Gildo, su Triumph, in ore 5,4'48" e 3/5; 9. Bianchi Rinaldo, su Frera, in ore 5,11' e 45"; 10. Rossi Augusto, su Motosacoche, in ore 5,16'30"; 11. Slawitz Rienzo, su Motosacoche, in ore 5,23'11"; 12. Santi Luigi, su Motosacoche, in ore 5,23'15"; 13. Benaglia Emilio, su Frera, in ore 5,25'58"; 14. Bernardinelli, su Sunbeam, in ore 5,27'14"; 15. Rocchetti Gildo, su Frera, in ore 5,32'37"; 16. Bianchetti, su Gilera, in ore 6,0'18"; 17. Bernardoni, su Rudge, in ore 6,27'30".

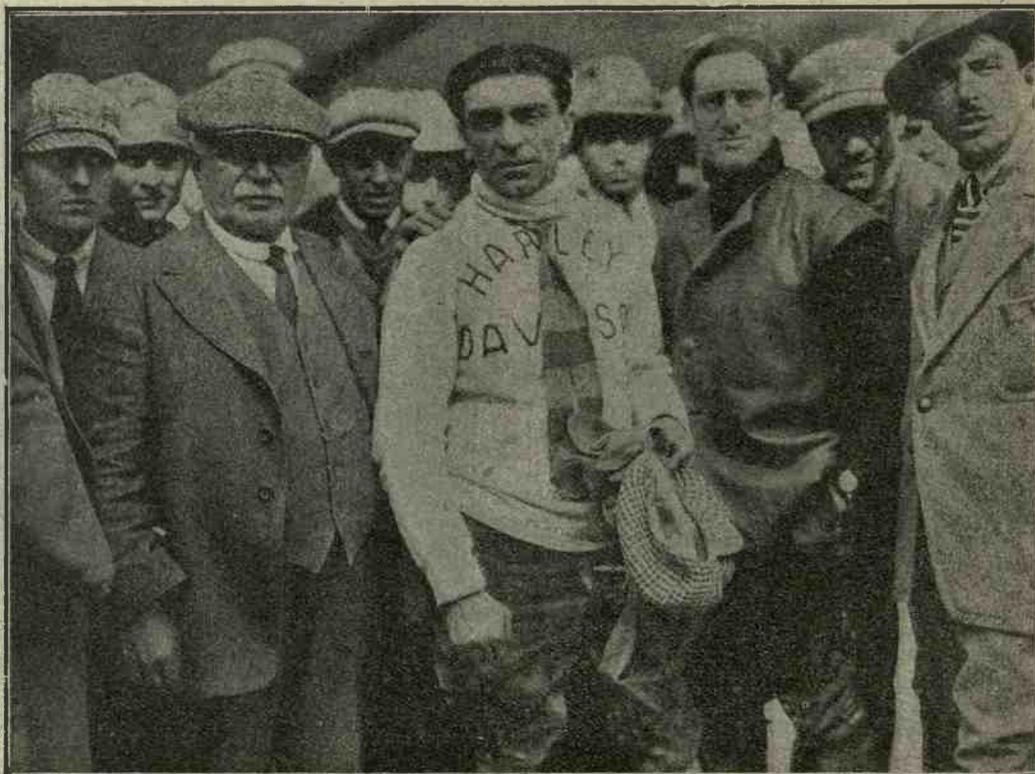
CATEGORIA 750 cmc. — 1. *Castagno Mario*, su Hazlewood, in ore 4,42'55", alla media oraria di chilometri 77; 2. Angoscini G., su Frera, in ore 4,47' 4/5; 3. Robbio Luigi, su Scot, in ore 4,54'9"; 4. Poletti Achille, su Frera, in ore 4,56' 3/5; 5. Moretti, su Frera, in ore 4,59'43"; 6. Fiacadori, in ore 5,5' 28"; 7. Ghezzi, su Motosacoche, in ore 5,5'48"; 8. Rava Agostino, su Indian, in

ore 5,9'23" 4/5; 9. Appiani, su Indian, in ore 5,32'49"; 10. Cavedini, su Gilera, in ore 5,49'42".

CATEGORIA 1000 cmc. — 1. *Malvisi Domenico*, su Harley Davidson, in ore 3,51'15", alla media oraria di chilometri 95 circa; 2. Winckler Edoardo, su Harley Davidson, in ore 4,7'58"; 3. Ruggeri Amedeo, su Harley Davidson, in ore 4,9'21"; 4. Carmine Alfredo, su Indian, in ore 4,46'3" 4/5; 5. Visioli Erminio, su Harley Davidson, in ore 5,12'6" 3/5.

Il lotto degli iscritti aveva radunato indistintamente in tutte le quattro categorie i migliori campioni e le macchine più veloci: si può dire che sulla carta i leaders avessero parità di *chances* quasi assoluta. Specialmente nelle due categorie dei 500 cmc. e dei 1000. Finzi, Vailati, Minetti, Rossi, Gilera, Acerboni, Malvisi Oreste e Ricci, avevano, sia pure per diverse considerazioni, diritto alla vittoria o per lo meno presentavano titoli tali da giustificare le preferenze per la loro prova.

Quasi a riscontro nella categoria dei grossi motori un formidabilissimo lotto si imponeva all'at-



Malvisi Domenico (Harley Davidson) primo cat. 1000 cmc.

(Fot. Abba - Lastre Gevaert).

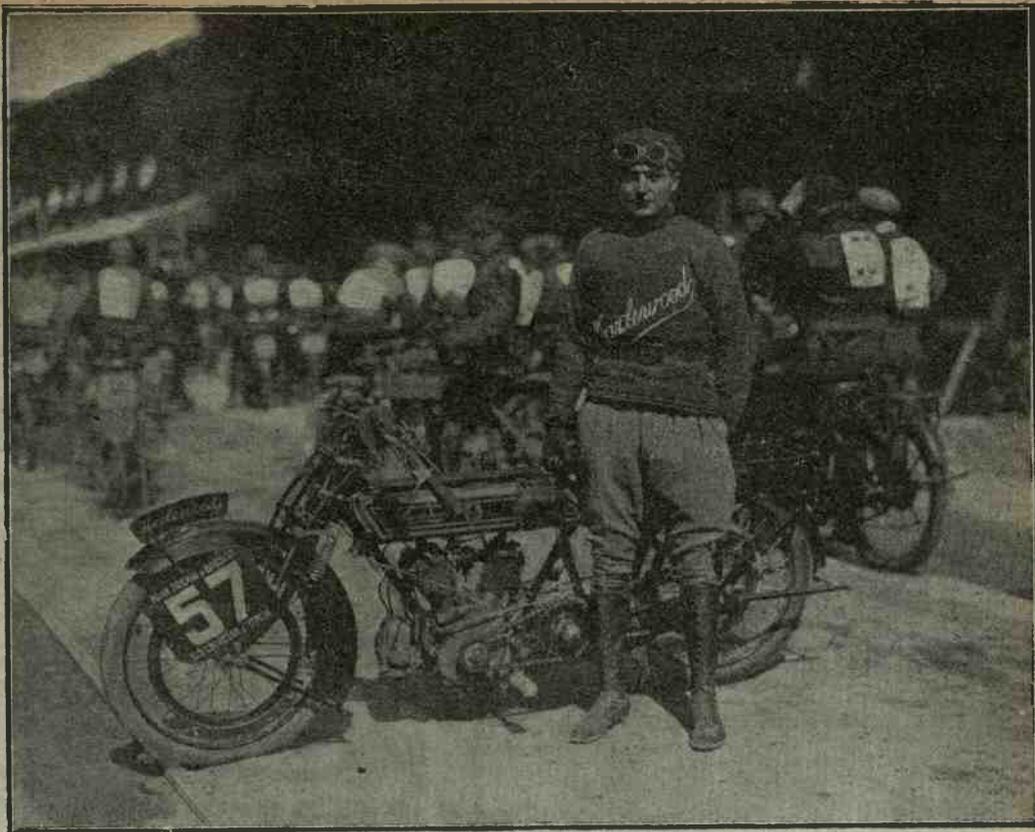
essa spasmodica del pubblico, che gremiva le tribune. I nomi di Bordino, Malvisi Domenico, Nazzaro, Winckler, Visioli e Ruggeri per Harley Davidson e di Maffei, Sironi, Santantonio, e del bellinzese Carmine dell'«Indian» rimanevano due schierare una contro l'altra armate.

Era in ballo la decisione del contrastato primato fra le due grandi marche e della rivalità fra i piloti di esse ed in nessun terreno, meglio che su quello del circuito di Brescia, essa poteva avvenire. Peccato che l'asso più quotato dell'«Indian», Miro Maffei, sia stato tolto alla lotta da un guasto ai cambi, mentre anche lo squadrone Harley è stato privato di due dei suoi migliori elementi: Bordino e Nazzaro.

Nella Cat. dei 750 cmc. l'interesse è acuito dalla presenza di noti campioni, fra i quali quelli dell'«équipe» composta di Platè, Baj e Spallanzani, del luganese Ghezzi, che pilota la macchina con la quale, prima della guerra, nel circuito di Orbasano sono stati stabiliti tempi da records, e dell'incontro di Appiani e Rava con il loro comandante del Circuito del Tevere: Madrulli, venuto da Roma a difendere la sua buona classifica ottenuta nella prima prova di campionato, da Castagno, vincitore domenica della Sassi-Superga, da Robbio, vincitore del Circuito della Cicagna.

Erano cioè in lizza parecchi uomini e macchine che potevano aspirare alla vittoria e l'aspettativa era, perciò, più che giustificata. La gara fin dal suo inizio scombussolò però le previsioni. Mentre Ghezzi è l'unico che risponda al pronostico e Castagno ritarda per un guasto al comando, tutti gli altri favoriti, alcuni dei quali appiedati per deplorabili ed abbondanti seminazioni di chiodi da parte dei soliti ignoti, tutti gli altri più quotati non furono mai minacciosi. Solo Poletti, Morelli, Robbio ed Anfossini si alternarono al comando per cedere in ultimo a Castagno, che, con una corsa magnifica, riguadagnava progressivamente il terreno perduto per passare in testa al quarto giro e mantenersi fino al traguardo alla media di chilometri 77,302, seguito da Anfossini e Robbio che venivano in ultimo a migliorare la loro posizione. Platè si ritirava al secondo giro per guasto al serbatoio della benzina, Zanchetta per «panne» di gomme e Baj per guasto al comando del cambio, nonché Tassinari per caduta.

Quasi tutti gli assi del motociclismo italiano sono trovati di fronte nella cat. dei 1000 cmc. Ma se essa ha fornito a Malvisi l'occasione di conseguire una bella vittoria, coprendo i 350 chilometri del percorso ad una media di chilometri 94,572 all'ora e al «recordman» italiano Winckler di fare un giro in 37,21, e cioè alla velocità di chilometri 97,590, quella dei 1000 cmc. è stata la categoria meno contrastata a causa degli incidenti che hanno messo fuori gara parecchi campioni. Infatti fin dal primo giro dovettero ritirarsi Maffei Miro e Nazzaro Biagio per guasti ai cambi. In seguito anche Bordino si ritirava per la



Castagno (Hazelwood) primo cat. 750 cmc.

(Fot. Abba - Lastre Gevaert)

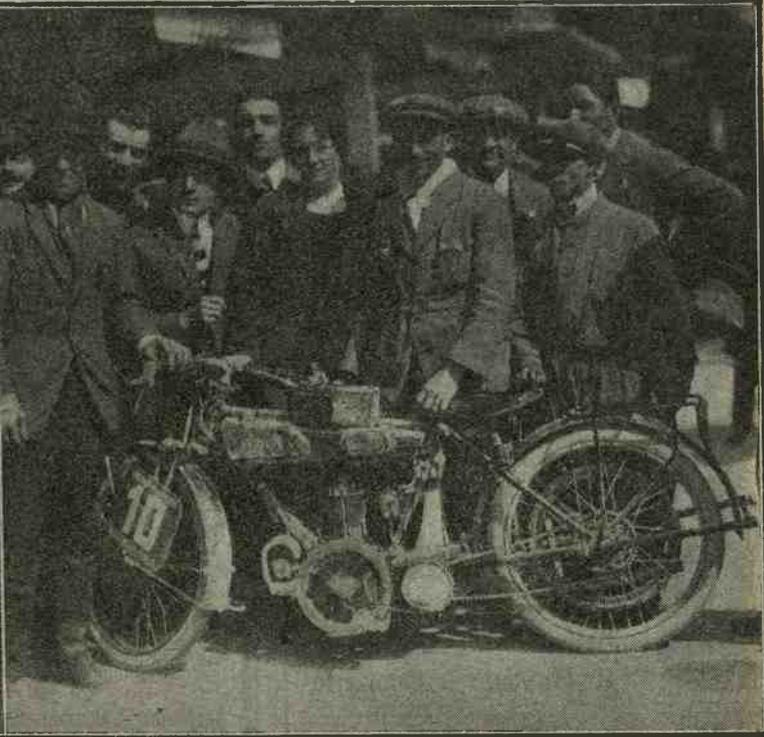
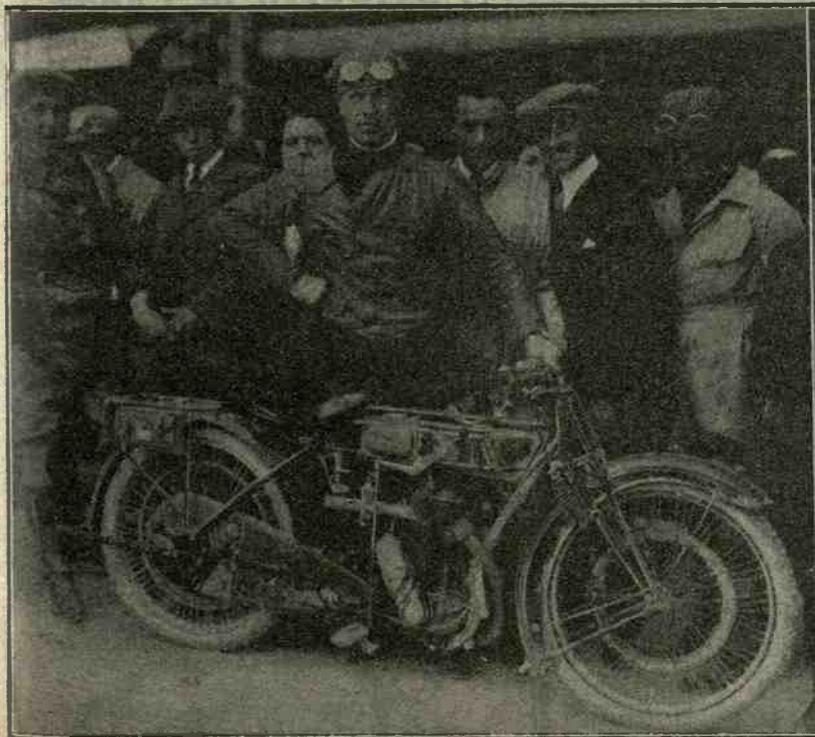
medesima causa, e così pure Tironi e Santantonio per bucatore causate dai chiodi che, come abbiamo detto, sono stati dolorosamente gettati a manciate, qualche chilometro prima del traguardo. Tolti di gara questi quattro valorosi campioni, la lotta, per quanto severa, si limitò a Malvisi e Visioli, i quali si alternarono al primo posto per i primi quattro giri, poi al quinto Visioli dovette fermarsi per un guasto alla catena. Egli perdette minuti preziosi nella riparazione ed aveva già deciso di ritirarsi fermandosi a rifocillarsi ed a danzare in un casolare a pochi chilometri da Brescia, quando, in seguito alle insistenze del suo direttore sportivo, riprendeva la gara terminandola regolarmente ed assicurando quindi alla sua casa la vittoria di «équipe».

Questa seconda gara di campionato, per il suo esito, lascia più che mai aperta la lotta per il titolo di campione. Nessuno dei vincitori della prima prova ha potuto aggiungere al suo attivo dei punti tali da rendere inattaccabile o per lo

meno sicura la sua posizione. Infatti Cocchi, Madrulli e Maffei Miro, vincitori rispettivamente delle categorie 350, 750 e 1000 del Circuito del Tevere, dovettero ritirarsi, e Morabito non è venuto a difendere oggi i cinque punti conquistati nella categ. 500.

Sono però con le loro belle prove di oggi in testa alla classifica dei 350 e 500 cmc. Carbonini e Vailati, i quali, specialmente il secondo, sono uomini tali da rendere duro l'attacco al titolo che è finora loro appannaggio.

La STAMPA SPORTIVA costa solo cent. 30 e si acquista in ogni paese d'Italia.



A sinistra: Vailati (Sunbeam) primo della categoria 500 cmc. — A destra: Garanzini (Verus), primo della cat. 350 cmc. (Fot. Abba - Lastre Gevaert).

Camere d'aria
S. P. I. G. A.

per velo ed auto.
Le migliori e le più convenienti

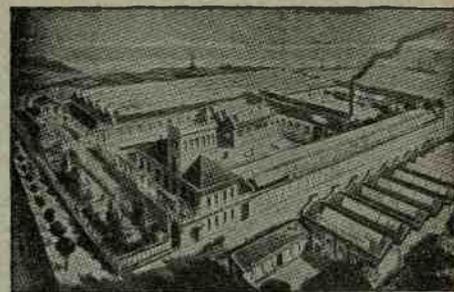
In vendita
presso i primari Negozianti e Garages

MERLO CLEMENTE, Rappresentante
Corso Regina Margherita, 153 - TORINO



PNEUS DUNLOP

STABILIMENTI DI VIA LESSOLO 3-6



BICICLETTE

Invicta

con Pneumatici **PIRELLI**

STABILIMENTI MECCANICI

C. MANTOVANI e C.

TORINO - Via Maria Vittoria, 6

Telefono 13-86

—◆ SI ACCORDANO AGENZIE ◆—



CIOCOLATO
TALMONE
AL LATTE

ESIGETE OVUNQUE

IL

**LION
NOIR**

CREMA PER
CALZATURE



La **GRAN MARCA**

MILANO - Via Trivulzio 18

Soc. An. **FABBR. RIUN. WAY-ASSAUTO**

ASTI



Chiedete sempre

la
CANDELA



la sola adottata dalla

FIAT

Ricambi per Automobili **FIAT**

Bolloneria :: Viteria ::
:: Trafileria :: Bronzeria

Ufficio Generale Vendita e Deposito
Corso Moncalieri, 8 - TORINO - Corso Moncalieri, 8

ZACCUTI CESARE

Successore **G. VIGO**

GENOVA

Dettaglio - Via XX Settembre, 45 R

Ingresso - Via Palmaria, 52 R

F
O
O
T
B
A
L
L



T
E
N
N
I
S

Primaria Casa specialista in **FOOT-BALL-TENNIS**

Abbigliamenti completi per tutti gli **SPORTS**

Spolverini - Combinaison - Accessori per Automobili

✕ Chiedere listino prezzi ✕



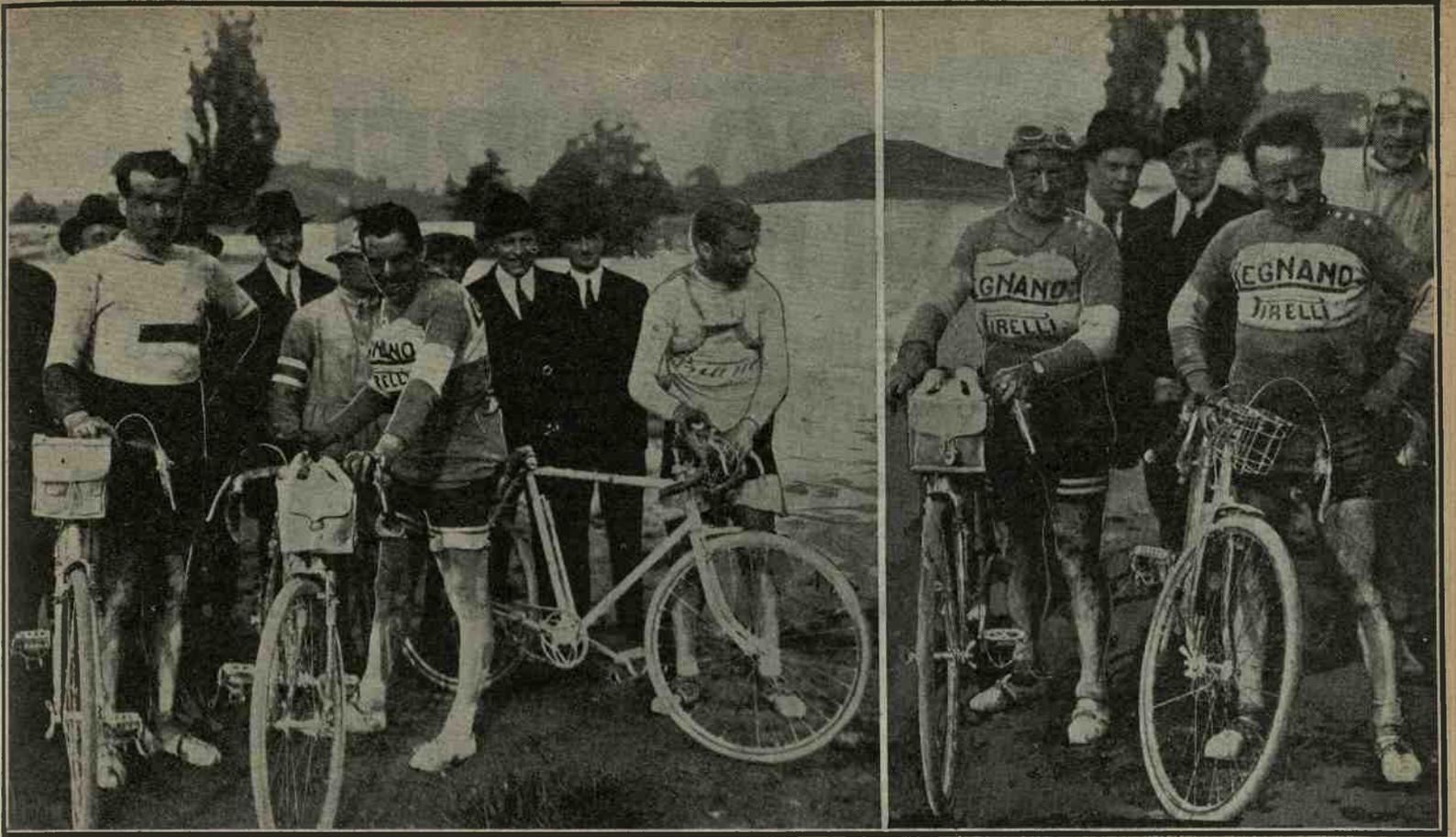
PURO

ESTRATTO DI CARNE

"SOLE"

PRODOTTI ALIMENTARI "SOLE", TORINO





Gli arrivati dopo Brunero. Da sinistra a destra: Azzini, Sivocci, Gremo, Galetti, Canepari.

(Fot. Berra).

Brunero

vince il XII Giro del Piemonte.

In altra parte del giornale, illustrando le folle sportive, pubblichiamo una chiara fotografia riproducendo la folla trattenuta a stento all'ingresso del Motovelodromo Torinese in attesa di assistere all'arrivo dei primi concorrenti al Giro del Piemonte. Spettacolo magnifico presenta l'interno del Velodromo. Tutto è esaurito e chi gode di tanto successo è l'arrivato Levi, il nuovo cons. delegato della società, gerente il Velodromo stesso. Non così pare sia per l'amico cav. uff. avv. Tabusso, vice-gestore della città, al quale, come uomo sportivo e appassionato lottatore, è demandato il compito di fare tenere sgombro il tratto di strada che corre fra il Velodromo e la Madonna del Pilone. Si calcola che 10.000 persone si accalcano ai due lati.

Brunero ha vinto! L'asso della nuova generazione ciclistica (così ce lo ha definito il collega Eco) ha dominato tutti i migliori avversari.

A lui è mancato bensì il contatto col suo più forte concorrente, il novese Girardengo, ma egli ha staccato di forza i migliori dopo una severissima gara di selezione, giungendo al traguardo con 14 minuti di vantaggio — su Azzini, Sivocci, Gremo, Galetti e Gay. Questa è vittoria di forza, è vittoria di superiorità indiscutibile.

Appena passato Ciriè (patria di Brunero) Girardengo rompe una gomma. Il gruppo di testa se ne approfitta e fugge. Girardengo con Tonani rincorre i fuggitivi e presso Ivrea Girardengo si riallaccia ai primi: e dà la veloce scalata alla Serra. Giunge primo sulla cima seguito da Brunero; a Biella il gruppo giunge compatto e numeroso. Ma eccoci a Cigliano. Girardengo ha rotta la forcina della macchina e il leader dell'équipe Stucchi si ritira.

Brunero è ormai l'arbitro della corsa. Sulle salite di Neive, Barolo e Narzole dissemi i compagni e nonostante debba fare un piccolo alt per riparare una gomma subito dopo Chieri, egli con una volata che ha del fantastico batte deciso ogni avversario e giunge al Velodromo torinese con un vantaggio di oltre 14 minuti.

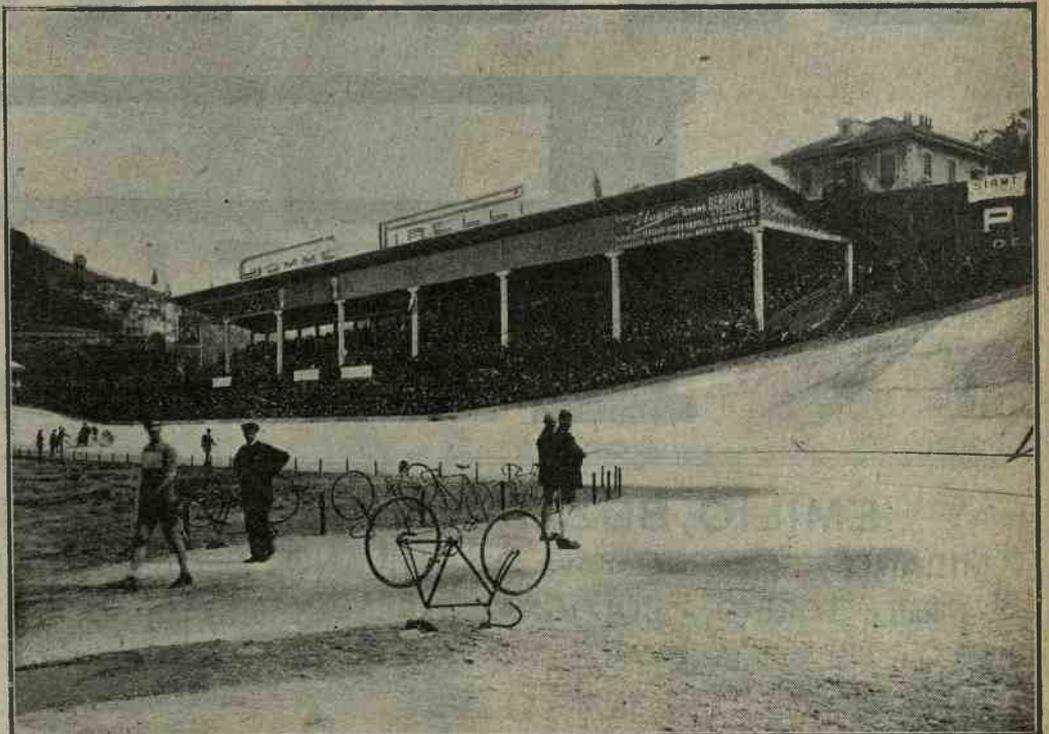
La folla saluta in lui l'uomo della vittoria strapagata di forza. Brunero è l'«asso» della nuova generazione ciclistica.

Solo il Girardengo può ormai contendergli il primo posto. Errova il ciriacese!

Ecco l'ordine degli arrivati del 12° Giro del Piemonte:

1. Brunero Giovanni di Ciriè, alle 17,22'30". impiegando ore 11,56'30" a percorrere i chilometri

del percorso alla media oraria di km 28,599 (Legnano-Pirelli); 2. Azzini Giuseppe di Mantova, alle 17,36'10"; 3. Sivocci Alfredo di Milano, a mezza macchina (Legnano-Pirelli); 4. Gremo Angelo di Torino, a 4 metri; 5. Galetti Carlo di Milano alle 17,40'45" (Legnano-Pirelli); 6. Gay Federico di Torino (primo degli juniores) a mezza ruota; 7. Canepari Clemente di Pieve Porto Morone a mezza macchina; 8. Lucotti Luigi di Tortona (1° degli isolati) alle 17,41'32"; 9. Arduino Camillo di Torino alle 17,48; 10. Aymo Bartolomeo di Virle a mezza macchina; 11. Petiva Edoardo di Torino, alle 17,56'30"; 12. Santhià Giuseppe di Cavaglià a tre metri; 13. Cominetti A. di Milano, alle 18,2'15"; 14. Bordin Lauro di Rovigo, alle 18,16'; 15. Rossignoli Giovanni di Pa-



L'immenso pubblico che gremiva domenica le tribune del Velodromo Torinese (Corso Casale).

(Fot. Berra).

SPORTSMEN!...

adoperate le

LASTRE CAPPELLI

Istantanee perfette

Massima rapidità e trasparenza

Vendita ovunque **AA** Esportazione

Chiedere Catalogo alla Ditta M. CAPPELLI - Via Friuli - Milano

LEGNANO PIRELLI

dimostrano l'eccellenza della loro produzione
attraverso una prova severa

IL GIRO DEL PIEMONTE

vinto da

Giovanni Brunero

SU

LEGNANO PIRELLI

EMILIO BOZZI & C.

MILANO - Corso Genova, 9 - MILANO

Filiali: TORINO - BOLOGNA - FIRENZE

AGENZIA ITALIANA GOMME PIRELLI

MILANO - Via Ponte Seveso, 20 - MILANO

TORINO - Via Cernaia ang. Corso Vinzaglio

ia ad una ruota; 16. Sinchetto Luigi di Torino alle 18,21'; 17. Garassi Giovanni di Treviso alle 8,35'; 18. Tonani Alessandro di Milano alle ore 8,40'; 19. Morini Giuseppe di Voghera alle 19,20'

VIRGUS

Le Esposizioni olio Stodium di Torino.

Il progetto di adibire il nostro Stadium a sede di importanti Esposizioni, che dai scettici era considerato di difficile attuazione, è stato ottimamente risolto, ed ampi padiglioni prospicienti il corso Vinzaglio ed il corso Montevicchio sono sorti poco tempo mercè l'opera attiva del Comitato organizzatore. La data della inaugurazione delle esposizioni è stata fissata pel 21 maggio ed ai vari Comitati incominciano a giungere numerose adesioni e le domande di espositori.

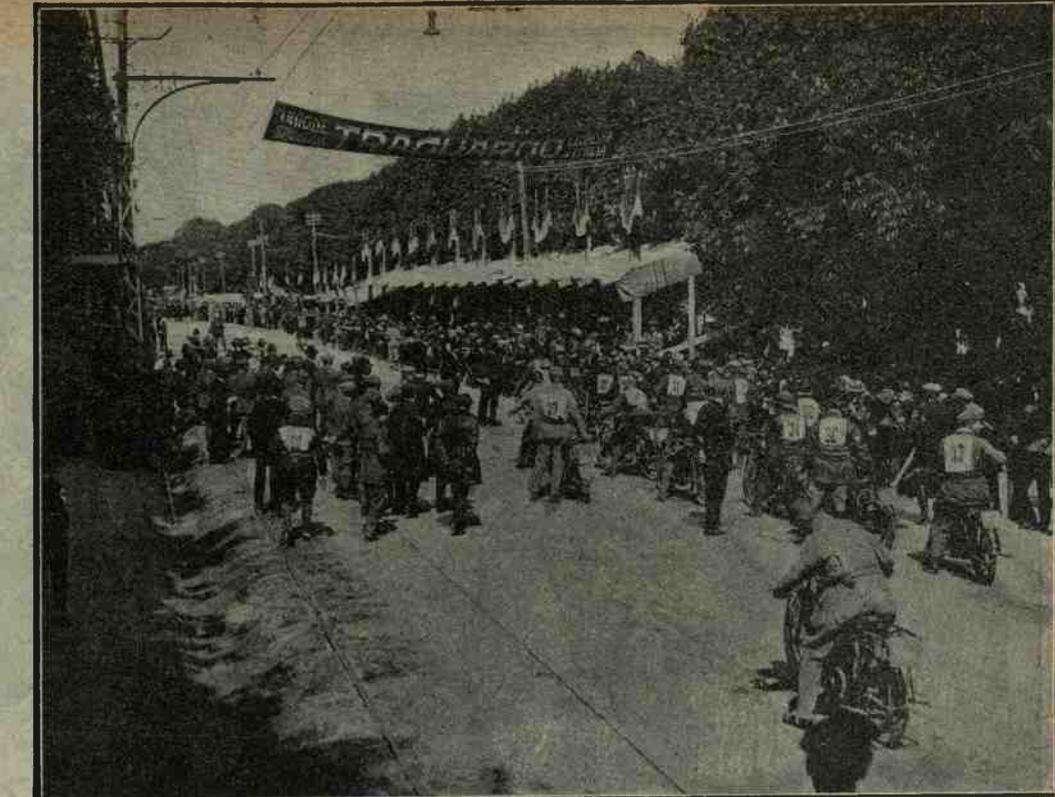
La Mostra di aviazione comprenderà due sezioni: una Mostra retrospettiva che si annunzia interessantissima per il concorso del Ministero della guerra ed una Mostra moderna alla quale tutti i costruttori italiani hanno già assicurato il loro concorso. I grandi nomi delle nostre case ideatrici di apparecchi e motori bastano da soli a far convergere su questa Mostra l'attenzione degli aeronauti non solo italiani, ma di tutto il mondo.

La Società orto-agricola del Piemonte, organizzatrice dell'Esposizione internazionale di orticoltura, ha avuto in questi giorni comunicazione dal governo delle agevolazioni che saranno concesse agli espositori italiani ed esteri. Così pure ha ricevuto importanti adesioni di società ed espositori dall'Olanda, Francia, Svizzera, Inghilterra, Belgio, Grecia, Messico, ecc. Di grande attrattiva sarà l'Esposizione d'arte cui potranno esporre tutti gli artisti con opere di pittura riguardanti i fiori, le frutta, i giardini fioriti e gli orti nell'arte decorativa con motivi di decorazione ispirata dalla natura e dai fiori tanto in pittura che in scultura. Altri dipinti, ceramiche, fotografie che abbiano per nota predominante fiori e frutta.

Attorno allo Sport

Movimento automobilistico.

Le eccessive ed imponderate fiscalità che hanno ridotto di due terzi circa la circolazione degli automobili in Italia; la sperequazione e, talvolta, l'ingiustizia della tassa sul lusso; gli inconvenienti dell'applicazione della targa in prova per certe categorie di automobilisti; la questione tuttora insoluta della determinazione della potenza dei motori, le tasse d'ogni genere che gravano tutti i coefficienti dell'automobile, sono tutte questioni vive e grandissime che agitano ed assil-



Circuito Motociclistico di Brescia. — Le tribune. — I concorrenti in attesa della partenza. (Fot. Abba - Lastre Gevaert).

lano le varie categorie industriali e commerciali dell'automobilismo.

Tutti erano concordi sulla necessità di coordinare le energie ed iniziare l'azione per difendere questo ramo dell'industria e del commercio favorendo l'incremento.

Era quindi logica la costituzione di una associazione che si proponesse queste finalità e fosse organizzata fortemente in tutta Italia.

Questa fu l'Associazione Italiana Automobile, sue parti ed accessori «A.I.A.» — una specie di «Federazione» delle diverse «Regionali» ordinate per gruppi di categoria, che funzionino nei centri principali del movimento automobilistico italiano.

Si tenne a tale scopo una riunione a Milano il giorno 16 aprile, e si raggiunse un completo accordo fra i rappresentanti delle Regionali del Piemonte e della Lombardia, che nominarono una apposita Commissione per la propaganda in tutte le altre Regioni d'Italia.

Per l'«A.I.A.» Regionale Piemontese, il Consiglio Direttivo deliberò senz'altro di fissare la sede in Torino, presso la «Pro Torino», Galleria Nazionale, in via Roma, 28, ed è precisamente a questo recapito che tutti gli interessati possono inviare la loro adesione all'Associazione stessa.

Sport militare.

Sono terminate le gare eliminatorie fra i corpi appartenenti alla nostra Divisione Militare, gare che precedono quelle che a Torino si svolgeranno in seguito fra le Divisioni che costituiscono il Corpo d'Armata, e che precedono quelle che nella seconda metà di giugno si svolgeranno in Milano per il terzo Campionato Nazionale Militare di Educazione Fisica.

Le gare che si sono svolte sotto l'abile Direzione del colonnello Lanza comandante il 4° Reggimento Bersaglieri di stanza nella nostra città hanno dato una brillante dimostrazione della preparazione che con sistemi prettamente moderni seguono i nostri bei reggimenti ed una bellissima affermazione delle qualità sportive dei partecipanti.

Fanti, artiglieri, bersaglieri, alpini, dragoni, soldati del genio, della sanità, della sussistenza, ecc. corridori, podisti, ciclisti, saltatori, lanciatori e giocatori di tutti i corpi hanno raggiunto delle *performances* tutt'altro che trascurabili e se si pensa che si tratta per la massima parte di giovane reclute delle quali la parte maggiore era fino a qualche tempo addietro completamente ignara di sport, dobbiamo rallegrarci per i risultati, che colla buona volontà e colla pazienza hanno conseguito istruttori e istruiti.

SCUOLA PER MECCANICI e Conducenti di Automobili

(Autorizzata dallo Stato).

Via Balbis, 1 - Telefono 63-02 - TORINO

Il giorno 28 aprile (giovedì) avrà inizio un corso teorico pratico di automobilismo alle ore 20 e 45 minuti.

Il corso, tenuto da ingegneri specialisti, si svolgerà sulla parte teorica e pratica con lezioni di guida. Alla fine del Corso gli Allievi potranno ottenere direttamente dalla Scuola, riconosciuta dal Governo, il legale Certificato di Abilitazione per l'automobile e la motocicletta.

Il Presidente

Il Direttore.

Avv. C. GORIA GATTI

Ing. EMILIO MARENCO



Circuito Motociclistico di Brescia. — L'équipe «Indian». (Fot. Abba - Lastre Gevaert).

**AVTOMOBILI
CHIRIBIRI & C
TORINO (ITALIA)**



**VETTRETTE
12 HP**

L'Officina **BONINO**

(D. CO FILOGAMO Successore)

TORINO — Corso Vittorio Emanuele, 30

con macchinario moderno
e materiale garentito

RIPARA e carica

i Rinomati Accumulatori

TUDOR

della

Società Italiana Accumulatori Elettrici - MILANO



OFFICINE

DI

Villar Perosa

**Cuscinetti a sfere
Sfere di acciaio**

VILLAR PEROSA



(Pinerolo)



RAPPRESENTANZE E DEPOSITI:

Sig. Ing. **CELSO CAMI**, MILANO, Via Andrea Appiani, 15 — Sig. **CARLO CAIRE**, GENOVA, Via Granello, 20 r. — Sig. Ing. **LAURO BERNARDI**, VERONA, Via S. Eufemia, 24 — Sig. Rag. **PIETRO CONCATO**, TRIESTE, Via Udine, 37 — Sig. **IGNAZIO ZAPPA**, ROMA, Via Giubbonari, 25 — Sig. **ALMERICO REALFONZO**, NAPOLI, Piazza Nicola Amore, 6 — Sigg. P. & G. Flli. **ZUCO**, CATANIA, Via Etnea, 175.



Donato Pavesi ha nuovamente vinto la marcia dei 100 km. (Fot. Strazza - Lastre Tensi).

nome nell'albo d'oro della 100 km. della *Gazzetta* nella sua prima edizione del dopo guerra e cioè nel 1910, facendo solamente che 11,14'. E così pure nel 1920 il milanese seppe vincere non ostante il diluviar della tempesta e nella melma delle fangose strade della Brianza, riuscendo a sbarazzarsi del romano Colella, dopo 62 km. di gara. Mentre Colella giungeva secondo, Del Sole doveva anche questa volta ritirarsi, dopo aver sostenuto una lotta pazzesca col più preparato Pavesi, intirizzito ed irrigidito dal freddo.

Ecco i tempi degli otto precedenti vincitori: 1909 Ross L. Harold, in ore 11,5 — 1910 Pavesi Donato, in 11,8 — 1911 Ross L. Harold, 10,23 — 1912 Vitali Mario, 10,45 — 1913 Brockmann Karl, 10,21 — 1914 Pavesi Donato, 9,59 — 1910 Pavesi Donato, 11,14 — 1920 Pavesi Donato, in 11,3.

Per la quinta volta quest'anno Donato Pavesi ha vinto la colossale «randonnée» podistica di marcia.

Pozzi e Del Sole gli furono a fianco nei primi 20 km.; ma il primo cedeva subito dopo all'allure micidiale del leader e si lasciava anzi superare poi da Aperla Colella, Marra e Umek.

Il romano Del Sole fra Monza e Sesto, al secondo passaggio, tormentato anche dalle scarpette che gli facevano dolere i piedi, era costretto a cedere gradatamente terreno. Cominciò da questo punto la corsa alla vittoria sicura per Pavesi. Egli proseguì la grave fatica, tutto solo, marciando con quella «souplesse» tutta sua, fra le grida di ammirazione e di incitamento del pubblico, che numerosissimo su tutto il percorso, faceva ala al suo passaggio.

Del Sole, coi piedi enfiati per le scarpette nuove che aveva calzate all'inizio della gara, al terzo passaggio da Sesto era costretto a ritirarsi, quand'era ancora in seconda posizione, a 6 minuti da Pavesi.

Bellissima la gara del triestino Umek, classificatosi secondo davanti al campione dell'U. S. Lombarda, Volpi.

Marra, dell'U. S. Bustese, fece pure una ottima gara mantenendosi sino al terzo giro nelle primissime posizioni; ma, colto poi da *défaillance*, era costretto ad abbandonare.

Il romano Colella, quand'era in ottava posizione, a Sesto, a circa due chilometri dall'arrivo, abbandonava pur esso.

Ecco i tempi impiegati dai primi arrivati:

1. Pavesi Donato dello S. C. Italia, alle ore 14,25' 20" 4/5, impiegando a compiere i 100 km. del percorso ore 10,4' 20" 4/5, alla media oraria di km. 9,908 (tre giri finali in pista in 6' 20").
2. Umek Giusto, libero di Trieste, alle ore 15,15' e 30", impiegando ore 10,55' 30" (tre giri di pista in 5'34", vincitore del premio speciale).
3. Volpi.

100 Km. di marcia a piedi.

Donato Pavesi e la sua quinta vittoria

Questa grandiosa marcia podistica internazionale vide nel 1909 in un grande circuito ottanta arrivati su centosette partenti, e consacrò la fama dell'inglese Harold Ross che coprese il percorso in ore 11,5'. Dietro il famoso vincitore si classificarono Pavesi, Bersani, Marani e Pansöllì.

Il milanese Pavesi si prese nel 1910, sul piccolo circuito Sesto-Monza, una rivincita su Ross. Ma in questa prova il romano Silla del Sole lottò aspramente coll'inglese ed a lui si deve il ritiro dello straniero; Pavesi approfittò poi della *défaillance* di Del Sole, esaurito dallo sforzo compiuto, per vincere in ore 11,8'. Dopo Pavesi si classificarono Del Sole, Carlo Cattaneo e Romano Zangrilli, il quale fu costretto a partire con tredici minuti di svantaggio non essendo arrivato in tempo al momento della partenza.

Su 84 concorrenti giunsero al traguardo 40 marciatori.

Harold Ross si aggiudicò la seconda vittoria nel 1911, battendo il record mondiale della distanza con ore 10,23'. Nel primo giro e mezzo vi fu una fuga del gruppo dei quattro più forti: poi la fuga di Ross per il successivo percorso ed il drammatico inseguimento del Pavesi al Colella e di questi al Vitali, battaglia senza quartiere, ma senza risultato, fino al traguardo di arrivo. I romani Del Sole e Zangrilli si ritirarono. Solo 27 concorrenti su 93 partenti arrivarono: ciò a causa della pioggia violenta.

Mario Vitali vinse con ore 10,45, nel 1912, seguito da Ghizzoni e Pavesi. Freddo pungente. Solo 37 arrivarono su 97 partenti.

Nel 1913 trionfò il tedesco Karl Brockmann, superbo marciatore, che battè il record di Ross con 10,21'. Silla Del Sole, che diede forte battaglia al vincitore, dovette anche questa volta ritirarsi.

Nel successivo anno 1914 si assistette al meraviglioso exploit di Pavesi che, fra l'ammirazione generale, riuscì a battere di gran lunga il record di Brockmann coprendo i 100 km. nello stupefacente tempo di ore 9,59'. Pavesi all'arrivo era così fresco che con maggiore lotta avrebbe fatto certamente migliore performance. Del Sole fu secondo nel bel tempo di ore 10,51',45".

Donato Pavesi iscrisse per la terza volta il suo



Pavesi, preceduto dal suo più forte rivale Del Sole, il quale si è ritirato dopo il terzo passaggio. (Fot. D. Biondi - Lastre Cappelli).



Fabbrica Automobili LANCIA & C.

TORINO - Via Monginevro, 99 - TORINO

Telegrammi: LANCIAUTO - Telefoni: 27-75 - 59-52

AUTOMOBILI DI LUSO 35 HP

Nella 2^a Prova
del Campionato Motociclistico Italiano

CIRCUITO INTERNAZIONALE

DI BRESCIA

La categoria 750 cmc. è vinta da

Mario Castagno su Moto Hazlewood

e gomme

S. A. L. G. A.

Società Anonima Lavorazione della Gomma ed Affini

S. A. L. G. A.

TORINO - Corso Venezia, 8 - TORINO

“ GRIFFON ,,

Biciclette e Motociclette

Le più perfette in tutto — Consegna immediata

Provatele in confronto di qualsiasi altra marca!

Agenzia Generale per l'Italia:

S. RUSSI - TORINO

:: :: Via Ettore De Sonnaz, 16 :: ::



IMPERMEABILI
PIRELLI



FABBRICA

RADIATORI

BREVETTATI

PER AUTOMOBILI ED AVIAZIONE

TIPO DAIMLER-BIRD D'API TUBI QUADRI SENZA SALDATURA
RIPARAZIONI

P. COTTINO & C.

FONDERIA · LAMINAZIONE · TRAFILERIA

TORINO · Via Monti, 24 TEL. 22-75 · TEL. COTTINRADIO

CASA FONDATA
NEL 1898

II

Carburatore ITALIA

è il più valido coefficiente della vittoria
 Trionfatore della 11^a Targa Florio
 e vincitore nel 1921 di ben
10 Primi Assoluti
18 Primi di Categoria

Agente Generale per l'Italia GUIDO MEREGALLI
 MILANO - Corso Magenta, 37

METALLURGICA DI ALPIGNANO - SOCIETA' ANONIMA
 TORINO - Via Carlo Alberto, 23 - Telef. 1-89

G. B. BOERO

Via Lagrange - TORINO - ang. Via Cavour
 Telef. interc. 34-83 - Telegr. BOERO-ARMY - Torino

Grande deposito armi da fuoco
 di ogni modelló e provenienza.

MUNIZIONI PER CACCIA E TIRO

Scacciacani per Automobilisti

Casa di fiducia.

PREFERITE LE CAMERE D'ARIA VELO-MOTO-AUTO

MARCA



EXTRA

Fabbricate dalla
 Lavorazione Italiana
 Gomma ed Affini

RAPPRESENTANTI PER PIEMONTE E LIGURIA

Pellini & Ferraris

:: :: BOVISIO (Milano) :: ::

TORINO - Corso Ferruccio N. 23

"Le Grandi Viterrie dell'Industria Nazionale,,

Circuito di Brescia

(Campionato Motociclistico)

1° Arrivato
 assoluto
 con
 Motocicletta
 HARLEY
 DAVIDSON



DOMENICO MALVISI

- 1° Cat. 1000 - **Malvisi Domenico**
su macchina Harley Davidson
- 2° Cat. „ - **Winckler Edoardo**
su macchina Harley Davidson
- 3° Cat. „ - **Ruggeri Amedeo**
su macchina Harley Davidson

**TUTTI hanno usato
 l'insuperabile olio della**



Società Italiana Grassi Lubrificanti

Anonima per Azioni — Capitale versato L. 2.000.000

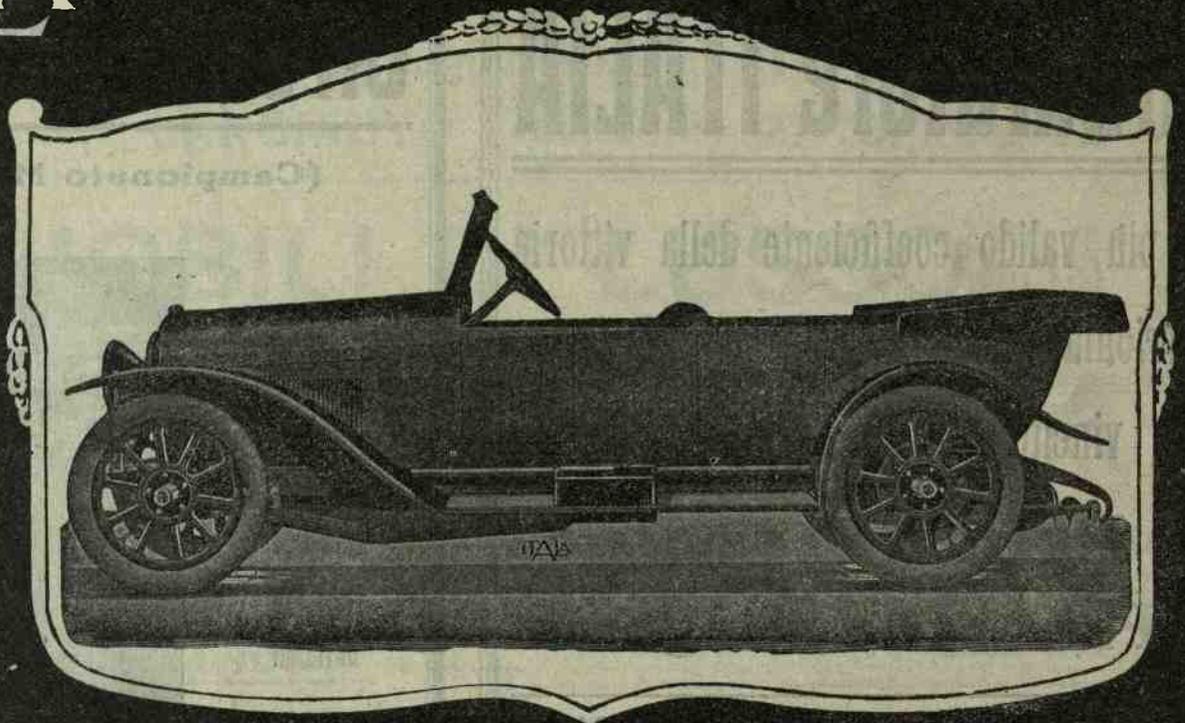
Sede in GENOVA - Stabilimenti a RIVAROLO LIGURE

Agenzie e depositi in tutta Italia

Chiedetelo in tutti i migliori Garages e Rivenditori

ITALIA

FABBRICA AUTOMOBILI TORINO

MODELLO
50

MODELLI PER TOURISMO
AUTOCARRI INDUSTRIALI
MOTORI PER AVIAZIONE

“SNIA”

Società di Navigazione Industria e Commercio

Capitale Versato L. 200.000.000

Sede in TORINO Via Alfieri, 15